

IN SCENA

Le poesie giovanili
di Carmelo Bene

Scritte quando era ragazzo, tra il 1950 e il 1958, ritrovate tra le carte di famiglia, escono ora le poesie giovanili di **Carmelo Bene Ho sognato di vivere!** Il libro esce mercoledì 3 marzo per Bompiani con una nota del nipote Stefano De Mattia e introdotto da Filippo Timi. È una raccolta di inediti preziosi, con riproduzioni degli originali, che svela il genio di un artista indimenticabile, cantando l'adolescenza e la scoperta.

C. Bene, *Ho sognato di vivere!*, Bompiani, 18 p., 15 €.

EVENTI

Il Salone del Libro
dal 14 al 18 ottobre

Il **Salone del Libro** torna in presenza, ma in autunno: se il Covid lo permetterà si terrà dal **14 al 18 ottobre** al Lingotto Fiere, prima della Buchmesse di Francoforte, in agenda dal 20 al 24 ottobre. La XXXII edizione avrà come tema «Vita Supremova». Anche il Salone del Libro partecipa al Dantedi, una giornata dedicata al settecentenario di Dante. Mercoledì 25 marzo alle 11.30 il Salone organizza una diretta su Instagram. Tutte le attività del Salone rivolte alle scuole saranno presentate ai docenti domani alle 17.30 su Salfo.

IL CASO

Salute, le ricette
di Silvio Garattini

Il carico di difficoltà, errori e sofferenze che ha caratterizzato la pandemia di Covid-19 ha messo in evidenza che il Servizio Sanitario Nazionale ha bisogno di profonde modifiche. Sul tema esce il libro **Il futuro della nostra salute** di **Silvio Garattini**, fondatore e presidente dell'Istituto di ricerche «Mario Negri» che presenta un ampio spettro di proposte.

Silvio Garattini, *Il futuro della nostra salute*, San Paolo, 176 pagine, 17 euro

I LIBRI
SUL COMODINO

★★★★★

Dellillo, il maestro



Don DeLillo,
L'Inferno,
Einaudi,
110 pagine,
14 euro

Don DeLillo è un maestro, uno dei più interessanti autori americani d'oggi e il più inquietante, proprio nel suo partire da situazioni di normalità che vivono nel quotidiano facendo emergere via via un senso di minaccia, un'oppressione inquietante con la sua scrittura precisa e allusiva assieme, che ingloba la riflessione nel racconto. È così anche in questo suo ultimo libro, in cui all'improvviso c'è un blackout e ogni connettività è scomparsa. Si scopre che siamo dei "tossicodipendenti digitali", ognuno chiuso anche per strada nello schermo del suo smartphone, e nel momento in cui tutto questo viene a mancare, tutto si ferma, avanza il vuoto e il caos coinvolge ogni aspetto della vita, da quella casalinga al mercato delle criptovalute.

★★★★★

Sem ripubblica Leavitt



David Leavitt,
Ballo di famiglia
Sem,
231 pagine,
17 euro

È un'emozione rileggere dopo tanti anni «Ballo di famiglia», il più fulminante esordio letterario che ha portato nuova luce nella letteratura americana. David Leavitt è capace di riportare quella rivoluzione che fu la sua prosa asciutta e intensa fino allo strugimento nelle cose nuove che arricchiscono questo prezioso volume che toma con un'introduzione e il meraviglioso brevissimo racconto inedito che le dà un rinnovato finale. Leavitt aveva poco più di vent'anni, era il 1984, quando uscì questo libro e cambiò per sempre la sua esistenza. E poi rileggere questo bellissimo libro varrebbe la pena anche solo per scoprire nella nuova introduzione l'omaggio che l'autore fa alla sua traduttrice di allora, la grande Delfina Vezzoli a cui regala una pagina a dir poco commovente.

★ Pessimo / ★★ Sufficiente / ★★★ Discreto /
★★★★ Ottimo / ★★★★★ Eccellente

La scrittrice Lionel Shriver pubblica per **66thand2nd**
dodici racconti: il filo che li lega è il tema del possessoLa proprietà
è ispirazione
letteraria

Non fatevi ingannare dal nome: **Lionel Shriver** (nella foto). Lei è una donna, una scrittrice, un'ottima autrice. Margaret ha deciso di cambiare, scegliendo un nome maschile. Un atto che già tradisce la sua forza e le sue scelte. Personaggio che ha viaggiato in diverse parti del mondo. Nata negli Stati Uniti ha viaggiato e vissuto a Nairobi, Bangkok, Belfast, Londra. Posti da cui trae ispirazione, linfa per le sue storie. Storie che sono spesso spiazzanti, ma supportate di grande potenza e di grande scrittura. Non è persona facile, Lionel Shriver, ha già spazzato politicamente in più occasioni i suoi

lettori. Di fatto è un anticonformista e questo suo atteggiamento si riversa anche nei suoi libri. Ora esce **Proprietà**, apparentemente una raccolta di 12 racconti ambientati nelle situazioni più disparate e nelle città che ha frequentato. In realtà sono dodici, come le fatiche di Ercole, tenute da un filo che lega lo spiegarci sulla pagina della sua narrativa. In questo caso, appunto, come dice il titolo, è la "proprietà", il possesso di beni che distoglie da altri valori. In realtà è spunto narrativo, fonte letteraria che si sprigiona e innerva. A dare robustezza al libro e a costruire l'architettura complessiva è il primo dei dodici racconti, «Il lampadario da terra», che segna un percorso

ed è imprescindibile. In generale, leggendola si resta colpiti dalla capacità di scrittura, dalla fluidità, ma anche dalla forza urticante del suo essere politicamente scorretta. Come nel racconto «Terrorismo interno», in cui letteralmente mette alla berlina Brian Haw, che fu un curioso personaggio che per dieci anni stazionò fuori dal parlamento inglese per protesta contro la guerra, vivendo in una tenda. Haw è morto anni fa di cancro e la Shriver ne scrive quasi come ne fosse sol-



levata, giudicandola una sorta di parassita. Ecco, lei è così. Del resto la letteratura non necessariamente deve essere delicata e positiva, anzi. Deve saper scavare, essere fastidiosa, smuovere. E in questo Lionel Shriver riesce benissimo ad assolvere il suo compito.

C'è, comunque un respiro di lunga durata e di ampiezza che dà la cifra della grande narratrice internazionale.

Lionel Shriver, *Proprietà*, 66thand2nd, 334 pagine, 18 euro

L'evento | L'ex first lady scriverà «State of Terror» con la brava giallista canadese

Hillary scrittrice con Louise Penny

Una Segretaria di Stato con il compito di ricostruire la leadership americana viene subito messa alla prova da una ondata di attentati terroristici. Se il soggetto sembra familiare, una ragione c'è: **State of Terror**, il nuovo thriller politico della giallista canadese **Louise Penny** ha una co-autrice di eccezione, **Hillary Clinton**. In un inconsueto esempio di collaborazione, il romanzo a quattro mani sarà pubblicato il

12 ottobre da Simon and Schuster e St. Martin's Press, che sono poi le rispettive case editrici della Clinton e della Penny. Le due donne sono amiche da tempo. Nel suo memoir, «What Happened», Hillary racconta di essersi immersa nei gialli di Louise per trovare conforto dopo aver perso nel 2016 contro Donald Trump. «Quando mi è stato suggerito che scrivessimo un thriller politico assieme, non ho esitato a dire di sì», ha detto a sua volta la scrittrice canadese che ha al suo

attivo 16 romanzi, tutti ambientati a Three Pines, un idilliaco villaggio al confine tra Quebec e Vermont dove l'incanto della campagna viene rotto da un assassinio. Hillary attingerà a decenni di esperienze personali in politica per dare tocchi di realismo alla narrativa: tra gli echi del suo recente passato trasferiti nella trama c'è il personaggio della protagonista che «si è unita all'amministrazione del suo rivale», proprio come quando la Clinton divenne segretaria di Stato di Barack Obama



Hillary Clinton: la ex first lady sta scrivendo un thriller politico con la brava scrittrice canadese di "gialli" Louise Penny che uscirà a ottobre con le rispettive case editrici delle due donne

ta dopo l'addio alla politica. Bill Clinton nel 2018 si è messo in coppia con l'amico scrittore James Patterson per scrivere un giallo, «The President is Missing», pubblicato da sia da Knopf che da Little, Brown (in Italia da Longanesi) e che ha venduto oltre tre milioni di copie in tutto il mondo e due milioni solo in Nord America. Un successo non indifferente che ha indotto i due a fare il bis: «The President's Daughter». Usurà all'inizio dell'estate con titolarità iniziale di un milione di copie.

ma che l'aveva battuta alle primarie. Come il marito Bill, anche Hillary è una avida lettrice di gialli e come lui è rappresentata da Robert B. Barnett, l'avvocato di Washington che nel suo carnet di vip

scrittori annovera anche gli Obama e i Bush. E se l'esperimento è fuori dal comune, per trovare precedenti non bisogna andare troppo lontano dalla casa di Chappaqua dove l'ex First Lady si è ritirata

Areaderma,
bellezza con
la A maiuscola.



DONNA
UOMO
BIMBO
BIO

Scegli i prodotti per la cura e la bellezza della pelle creati dagli specialisti trentini della ricerca cosmetica con i migliori ingredienti e l'acqua pura delle nostre montagne.

A^D areaderma

LA SCIENZA DELLA PELLE

PERGINE TRENTO ROVERETO

acquista online su areaderma.it